

FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSEIZIONI.

In terra pugna, sotto la firma del governo, con un'aggiunta di lire 100 per le ingratie, ogni linea di 100 per la quarta pagina. Per più inserzioni prezzi di convenienza.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE Via Pretaria, 6

ABBONAMENTO.
Tutti i giorni tranne le Domeniche.
Utile a domicilio e nel Regno.
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno L. 21
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati.
Un annuario separato, centesimi 5.

Italia e Slavia

secondo il pensiero di P. Villari

(V. Prilli di Iori).

Di questo, eccitamento degli animi io ebbi subito una prova appena posi il piede in Trieste e nell'Istria.

A Trieste, lo stato delle cose è assai diverso che nella Dalmazia o nel Trontipo. È un nucleo numeroso, forte, compatto d'italiani che, salvo alcuni Tedeschi, occupano tutta la città, la quale è da ogni parte circondata, nelle campagne, dagli Slavi. Questi sono al solito coltivatori della terra, la cui proprietà appartiene agli Italiani, i quali hanno una profonda conoscenza della loro superiore civiltà, che da secoli è italiana, e sono anche i possessori del capitale, della ricchezza industriale, e del commercio.

Gli Slavi sono però assai più numerosi e favoriti dal Governo, guidati da un clero che, in nome del Vangelo, predica l'odio ferreo di razza, sperano quasi volere assediare la città.

Alla lotta di razza e di nazionalità si aggiunge naturalmente la lotta economica tra proprietari e contadini.

Gli Italiani in tutta la loro storia sono stati sempre una popolazione più urbana, che rurale, e non sempre trattano bene i loro contadini, come esempi possiamo facilmente averne anche oggi nel Regno.

Da questo stato di cose a Trieste, come nell'Istria e nella Dalmazia, il clero, agitato da tutto, per cavare profitto, facendo credere ai contadini slavi, che la loro vittoria contro gli Italiani sarebbe anche una emancipazione economica.

Tutto ciò, come è naturale, inasprisce la lotta che a Trieste è divenuta un affare di tutti i giorni, di tutte le ore, una vera febbre, senza la quale però non si possa addirittura a più vivere.

Qual sentimento ci abbiamo accennato di superiorità di razza e di civiltà, la difesa di poter sicuramente resistere contro un nemico tanto più numeroso, ma assai meno progredito, unisce gli animi in un solo pensiero, distruggendo ogni divisione di partiti.

Così la lotta si nobilita e diviene come lo scopo stesso della vita.

Di altro non si discute, di altro non si vive.

Piacere qui di possibile conciliazione, discutere filosoficamente i meriti e demeriti, i diritti e doveri delle due parti è assurdo.

Si tratta di vincere o morire, ma si sa di vincere.

Una razza, una civiltà superiore non può soccombere contro una inferiore.

E se l'impero d'Austria si decomponesse — così dicono e credono molti di essi, ai Tedeschi — non potrebbe riuscire d'impadronirsi di Trieste, perché dovrebbero prima passare sul corpo di troppi milioni di Slavi per arrivarci.

È la vivacità di questi sentimenti, di queste opinioni, è tale che gli stranieri stessi, a qualunque nazione appartengano, se si stabiliscono in Trieste, dopo poco tempo non solo diventano italiani, ma hanno i medesimi sentimenti, le stesse passioni, perfino gli stessi pregiudizi.

Jari l'altro — così mi diceva un amico — sono stato nel paese di... tutto occupato da Slavi. Essendosi già del partito di congiungerlo a Trieste mediante un tram elettrico, io domandai: — Ora sarete contenti, non è vero? — Sì, mi risposero, ma purtroppo, quando arriverà qui il tram, diventeremo italiani anche noi.

Quello poi che in un tale stato di cose è più singolare, l'Austria, che pur decisamente protegge gli slavi, e che pare d'essere nell'Istria e nella Dalmazia promuova le scuole croate, qui a Trieste, con una popolazione quasi interamente italiana, ha fondata tutto un sistema di scuole tedesche, nelle quali l'insegnamento dell'italiano è solo facoltativo. Or siccome è adatto impossibile germanizzare una città italiana, messa in mezzo ad un mare di slavi, così le scuole governative tedesche, riscono una valida difesa contro lo slavismo, che è qui il vero nemico dell'italianità.

Nel linguaggio comune, infatti, quando a Trieste si dice l'elemento nemico è inteso senz'altro che si parla degli slavi, ai quali non si vuol dare altro nome.

Composto com'è l'impero austriaco, di varie nazionalità, non può sempre seguire una politica uniforme e costante, il che naturalmente indebolisce la sua azione.

Il Municipio di Trieste intanto de-

dica una gran parte — 1,650,000 corone — del suo bilancio a sostenere un compito, vasto, eccellente sistema di scuole italiane elementari e secondarie, che sono un formidabile argine contro lo slavismo.

Per questo ho potuto osservare nella mia rapida gita, non molto diversi sono i sentimenti degli italiani nell'Istria, dove il Governo generalmente promuove invece le scuole croate.

Nella piccola città di Capodistria, la patria gloriosa del grande Carpaccio, dei due Vergorio e del Carli, sotto la loggia del caffè, dinanzi al palazzo del Podestà, non pare possibile che non sia a Venezia, e i sentimenti d'italianità non sono meno vivi che a Trieste.

Noi italiani — mi diceva un amico — è ben vero che siamo qui una minoranza, ma paghiamo i nove decimi delle imposte, e gli Slavi vogliono, come noi vogliamo, per deputato italiano. Noi non abbiamo bisogno di loro, perché possiamo avere da Venezia tutto quello che ci occorre per nutrirli. Volendo, potremmo farne a meno, potremmo affamarli. Siamo però d'accidenti del fatto nostro.

Pola, anch'essa nell'Istria, è il gran porto, la Spazia dell'Austria, che vi ha fatto ingenti spese, fondandosi l'importantissima istituzione, fra cui il grande arsenale dell'Impero, il che naturalmente ha portato molto danaro e parecchi Tedeschi.

Le scuole però sono anche qui tedesche, e sulle botteghe, cosa inusitata, si vedono molte iscrizioni tedesche.

Ciò fa un singolare contrasto con la bellezza tutta meridionale del mare, del porto, dei dintorni, ma specialmente con la piazza veneziana e con gli splendidi monumenti romani, sparsi per tutto. Bellissimo è il tempio d'Augusto con le eleganti e grandiose colonne corinthe della sua facciata.

L'architettura, dal cui interno si vede il mare, e che la tonna rende ancora più bello, ci fa qualche volta pensare a Taormina, e dà un aspetto doppiamente incantevole a quella città.

Non tema — mi diceva l'amico che mi accompagnava — nel vedere tutte queste iscrizioni tedesche. Non fanno nulla, non c'è nessun pericolo. Il nemico qui è lo slavo, che da ogni lato ci circonda. È impossibile perciò germanizzare queste popolazioni, le quali hanno poi una così forte potenza assimilatrice, che trasformano subito gli stessi Slavi, quando si fermano fra di noi. Non è molto che s'è qui stabilita una famiglia croata. Padre e madre non parlavano che il croato; ma i figli cominciarono subito non solo a parlare italiano, ma anche a non voler parlare nessun'altra lingua. È finito che i genitori dovettero prendere un maestro d'italiano, ed imparare la nostra lingua se vollero conversare coi loro propri figli.

E nel dir questo ci trovammo presso un edificio moderno, messo un po' in alto, dinanzi alla cui porta v'era un grande arco romano.

— Ecco, quello è il ginnasio tedesco — disse il mio amico — ma per entrarvi è forza passare sotto l'arco romano. Questo è la situazione.

(Continua).

Interessi e cronache provinciali

Palmanova, 19 — Consiglio comunale. — Mercoledì 25 novembre alle ore 2 si riunirà il Consiglio comunale per deliberare sugli oggetti sottoidicati.

Seduta pubblica:

1. Deliberazioni sulla proposta della Giunta di aderire alla Associazione dei Comuni italiani sedente in Milano.

2. Ratifica della delibera d'urgenza della Giunta in data 13 corr. sulla sospesa applicazione della nuova tariffa per la tassa di famiglia.

3. Ratifica della delibera d'urgenza 1 settembre 1903 con la quale venivano posti a carico del bilancio comunale le spese occorrenti per il servizio di pulizia dei vicinati o Reduci di Palmanova, onde rendere omaggio ai Sovrani d'Italia.

4. Ratifica della delibera 12 agosto, 1 settembre e 6 ottobre a. c. per prelevamenti di somme dal fondo di riserva, nel complessivo ammontare di lire 192,94.

5. Ratifica della delibera d'urgenza 30 ottobre e 19 novembre per storni di fondi nella complessiva somma di lire 420,10.

6. Eliminazione del patrimonio comunale di 10 cartelle di lire 50 ciascuna della banca del popolo di Firenze, acquistate nel 1870.

7. Conversione in rendita del debito pubblico dello Stato dei seguenti valori: Assegno provvisorio di lire 1,338. Circolo credito Confalonieri di lire 85,88. Sopraelevati asta Boriodi (del 1878) 47,58. Rinnuncia della carica di consigliere del sig. Rea Giuseppe, per un anno il giorno 5 ottobre a. c.

8. Deliberazioni sulla modificazione introdotta dal Consiglio del Monte nello Statuto della Pia Opera.

9. Discussione ed approvazione del conto consuntivo del Comune per l'anno 1903.

10. Discussione ed approvazione del conto consuntivo del Comune per l'anno 1900.

Seduta segreta:

12. Deliberazioni in seconda lettura sulla spesa di lire 100 occorrente per i funerali del cav. Antonelli.

A suo tempo, darò pronto e adeguato resoconto delle deliberazioni.

Aviano, 19 — Nuova scuola di disegno. — Il genio col quale alcuni dei nostri Padri osarono discutere e votare gli ordini del giorno consigliari può propriamente chiamarsi un autodidatta, che non sanno più che essi fanno o che, ciecamente, imitati da qualche spirito maligno, seguono le sue imposizioni ignoranti.

Nel Consiglio Comunale di Aviano di cui la relazione sul Friuli, si discuteva sull'attuazione o meno di una scuola popolare di disegno atta a dare qualche cognizione rudimentale ai futuri artigiani.

In Aviano predominano gli Scalpellini, non son pochi i Muratori, in numero più esiguo sono i Fabbri e Falegnami, e non per fare un torto a questa brava gente, ma purtroppo non se ne trova uno che, dotogli un disegno nelle mani, sappia ricavarne le misure, sappia infiar riprodurre fedelmente la cosa rappresentata.

Questo direttore didattico — che prima di venire ad Aviano tenne per dodici anni la direzione d'una scuola di disegno e di cui può fornirne parecchi certificati — ed un giovane e modesto Geometra, nella cortesia di fare del bene, offerirono l'opera loro gratuita per l'impianto e direzione d'una scuola di disegno, prestandosi perfino a fare i modelli qualora il Ministero non li fornisse, e domandarono al Comune unioamente la luce, dovendo detto insegnamento, nella stagione invernale, impartirsi di notte.

Or bene, nella seduta di domenica si trovarono cinque consiglieri che ebbero il coraggio di votare contrariamente!!!

Non so se arrossirono nel compiere un atto di umanitarismo, ma certo se non sono facce di bronzo, dovrebbero vergognarsi.

E dire che, tranne uno, sono padri, fratelli o figli d'artigiani, che potrebbero un giorno gratuitamente ammaestrarsi ad apprendere un'arte d'industria.

Bel modo di dimostrare la propria gratitudine a chi cerca fare del bene. — Evviva il buon senso!

La valce corriera da Pordenone ad Aviano. — La stagione invernale è cominciata fra noi e con essa la pioggia, un sazio di nebbia e d'isolamento si fa pesantemente sentire. Davvero con questo cielo plumbeo sembra che i centri popolati dove ferre la vita steno molto ma molto più lontani di quel ch'essi sono da noi.

Eppure da Pordenone ed ai Pordenone c'è la Ferrovia, il movimento, la vita. Il breve percorso con qualunque ronzino si dovrebbe fare in un ora.

Eh si chi ha la grazia di partire da Pordenone con la Corriera prima

di giungere ad Aviano ne può contar parecchie delle ore.

Infatti, partendo alle 13 e mezza si arriva... alle 19 circa. Che delizia con 4 o 5 gradi sotto zero che ci capiteranno fra giorni, due ore a mezzogiorno di percorrenza 14 chilometri! Che ne dice l'Amministrazione Comunale di Aviano?

Che pensa la Direzione della Posta? Non sarebbe ora di provvedere?

Bula, 19 — A proposito del boicottato concorso medico. — Riceviamo: « Il Comune di Bula nella questione medica ha creduto opportuno di modificare sostanzialmente il servizio sanitario del paese; e fu appunto per tali innovazioni che venne indetto il concorso; e non si può torce al Comune la più ampia libertà di scelta sul personale medico che dovrà assumere in base alle modificate condizioni. « Ma meraviglia come la Associazione dei medici friulani abbia bandito il suo voto a questo concorso, senza prima vagliare i motivi che indussero il Comune al licenziamento; col pericolo di ottenere un effetto contrario a quello che si è prefisso. « Il buon senso però provcherà anche questa volta ».

Ci sembra ben strano, però, che la Associazione medica abbia proceduto al grave provvedimento del boicottaggio senza aver studiato e conosciuto bene il caso.

Furto e vandalismo? — Questa notte fra il 19 e il 20 due individui penetrarono nel cortile della canonica di San Stefano, e aprirono un varco in una finestra per entrare in casa.

Non si sa se accidentalmente o a bella posta, suonarono quindi il campanello. A quel risuonare il sacerdote Molin ro don Andrea, svegliatosi, si affacciò alla finestra, e accortosi dei due individui sparò alcuni colpi d'arma da fuoco, e i due ignoti se la diedero a gambe.

L'apertura di un varco nella finestra fece supporre sia stato scopo di furto, o il suono del campanello invece da rebbe indizio che sia stato un brutto dispetto.

Ad ogni modo è doloroso riscontrare in un paese pacifico come Bula, simili cose.

— Oggi furono fra noi il Pretore ed il Cancelliere di Gemona per la disgrazia di ieri. Dopo aver visitato il cadavere del Tondo Giovanni venne dato l'ordine di seppellimento.

Pordenone, 19 — Alla S. O. — Fu nominato a medico della Società operaia il dott. Dal Buono di Spilimbergo.

All'egregio dottore il benvenuto con tanti auguri.

In Tribunale — È finito oggi pacificamente il processo intentato dalla signora Fachina contro il proprio marito per adulterio.

Erano avvocati i fratelli Criani per la difesa, Rosso per la parte civile. Meglio così.

Il processo si svolgeva a porte chiuse.

Per finire. — Il nostro corrispondente ci scrive: « Ho voluto oggi andare dal Direttore dello scuola il quale m'informa: 1. essere stata presentata la domanda al Pispitore il giorno 4 mattina (la scuola è aperta il 3 sera); 2. essere venuta la risposta affermativa il 4 sera; 3. essere i manifesti stati pubblicati 20 giorni prima. « Questo, diremo, scritto. Rifflettiamo, noi dell'armonica legislativa sprovvisori, gli articoli della legge! Ci porremmo però di fare prima da oculisti e finire al sig. Segala un paio di occhiali con lenti robuste. « L'art. 207 dice « chi desidera aprire una scuola privata deve darne notizia... almeno un mese prima; questa è norma generale, l'art. 216 dice: « I Comuni che possono aprire scuole elementari per gli adulti ».

Ora perché la scuola serale elementare è frequentata da alunni minori di 21 anni, questi vanno all'applicazione dell'art. 70 non del 216.

Questo è evidente anche al di qua delle mie colonne d'Ereolo.

E perché al sig. Segala, si dice, stanno a cuore le sorti della gioventù operaia ci era parso opportuno — senza per questo volergli imporre una « inversione del doversi » — dirgli avesse avvertita (per via non di precludersi, né umiliarsi) la S. O. « Quasi si vuol dare sgambetto a me o alla legge nella speranza di salvarsi perché, vedi il grave reato, ho detto « dopo » invece che « poche ore prima ».

Ma il fatto si allora per questo? « E il nostro buon corrispondente (che già si lagna di qualche nostro colpo di forbice alle sue repliche) abbia pazienza se anche per stavolta — che egli stesso dichiara « l'ultima » sull'argomento — pensiamo bene di dar posto solo alla parte obbiettiva delle sue osservazioni.

Gli basti di aver dimostrato che egli

era in onesta fede per le notizie di fatto, come nell'obbiettivo che lo mosse al lieve appunto, o che non è così digiuno di cognizioni legislative come lo si credeva.

IL PRANZO DI NATALE PEI POVERI

Un amico, che risiede in provincia, ci scrive un cortese plauso per l'iniziativa, promossa in Udine, del Pranzo di Natale per i Poveri.

Il vostro grazie al plauso gentile è in questa domanda, che rivolgiamo all'amico che ci scrive e a tutti gli amici nostri residenti nei centri della nostra Provincia:

— Perché la buona idea non può essere, da ognuno di noi, trapiantata in ciascun centro del nostro Friuli? Essa è semplice, è facile ovunque. In ogni luogo le forze dell'iniziativa si troveranno adeguate al bisogno locale. All'opera, amici!

Per la difesa contro le frane

Lo stato della linea, stazioni ed officine — Prestazioni del personale provinciale.

All'intento di sollecitare la compilazione dei progetti relativi alle opere difese contro le frane minaccianti gli abitati e le stazioni provinciali, il ministro Tedesco, stante l'insufficienza numerica degli ufficiali del genio civile, ha domandato la cooperazione del personale tecnico delle Amministrazioni provinciali; quasi tutte leministrazioni aderirono.

Presieduto da Tedesco, si riunirono gli ispettori superiori centrali e gli ispettori di Circolo delle ferrovie, allo scopo di concretare dei provvedimenti efficaci per accertare lo stato di conservazione delle linee, stazioni ed officine appartenenti alle varie Reti.

Nella nostra Provincia pericoli gravi sembra non ve ne siano. Ad ogni modo l'Ufficio locale del Genio Civile sta occupandosi, inviando anche all'uopo un ingegner in Carnia.

Gli interessi della scuola e dei maestri Come fare?...

Si legge su qualche giornale che Sua Eccellenza Giolitti intende di rimandare a tempi migliori la legge sugli stipendi ai maestri elementari. Io non so quanto vi sia di vero in questo, ma dico quello che so, e cioè che i democratici ed i radicali, nonché l'estrema sinistra che siedono in Parlamento vogliono mantenere le promesse, solennemente fatte ai maestri, i quali hanno bisogno del pane quotidiano.

Che debbono quindi fare gli insegnanti primari per ottenere il miglioramento promesso e tanto sospirato? Ecco: Intanto è necessario unirsi ed organizzarsi un po' meglio, poiché l'unione fa la forza. Guardate le formiche e le api. Esse, povere bestiole, sono piccole, quasi da non badarsi neanche; ma unite, organizzate, can fare lavori addirittura meravigliosi.

Lo stesso dicasi dei castori sulle rive del fiume d'America, dove vivono; nonché di altre tante bestiole. Dove sta la forza di questi veri piccoli operai? Sta tutto nell'essere ben uniti e ben organizzati.

Però fra i castori chi non lavora è scacciato dalla compagnia, e lo stesso, dicevi, avvenga tra le formiche e le api. Quelle bestiole adunque se v'è qualcuno d'idea diversa, o poltrone e inaffidabile, lo mandano a spasso. E ciò è logico e giusto, poiché coloro che in un'associazione, o per cattiveria o per inerzia, portano la discordia e lo scompiglio, non possono essere che di impedimento all'opera comune.

Colleghi cari, l'esempio calza, e perciò per ottenere il miglioramento che cerchiamo bisogna essere tutti di un solo pensiero.

Ed ora due parole ai colleghi, che, o per apatia e per bizza ed ambizioni personali, non fanno ancora parte dell'Associazione Magistrale Friulana. Date subito il vostro nome alla Società che è sorta per voi, per vostro benessere morale e materiale! Così facendo voi coopererete non solo al bene comune, ma ben anche al vostro bene. Io, vecchio impennante e barboglio anche, se volete, batto sempre lì, perché tutto è lì. Credetelo, è così e solo così; poiché, se saremo tutti uniti, ci troveremo forti, temuti ed ammirati e potremo facilmente ottenere il miglioramento che abbiamo di mira e che è conforme a giustizia distributiva.

IL "FRIULI,, GRATIS
da oggi al 31 dicembre
a chi s' impegna subito per l'abbonamento a tutto il 1904.

Pubblicheremo a giorni, il programma di abbonamento.

Fra d'ora possiamo assicurare che ogni abbonato avrà

un dono di valore
(oggetto di grande uso per tutti)

UN ALMANACCO ILLUSTRATO
(edizione di lusso)

Inoltre gli abbonati concorreranno a **PARCCHI RICCHI PREMI** già combinati con primaria Ditta.

Veggasi in quarta pagina
Avviso cartoleria

E tornando a bomba, voglio fir mia, a costo di piogio, la raccomandazione di papà Credaro, l'attivo, l'intelligente e laborioso mo Presidente dell'Associazione Magistrale Italiana, che (setta tra parentesi) dovrebbe accogliere tutti i maestri d'Italia. E' dovere di tutti gli insegnanti primari, dice il Credaro, rammentare ai deputati che hanno aderito alla legge degli aumenti di stipendio la buona promessa, iniziando così e confortando una larga azione di propaganda scolastica.

Dunque, colleghi, all'opera e subito, poiché i battenti di Montecitorio stanno per riaprirsi. Ognuno di noi interessi il deputato del suo collegio, nonché i senatori della sua Provincia, e la nostra vittoria sarà assicurata.

Gemona, 19 novembre 1903.

Luigi Antonio Lenna.

Morte accidentale. Col titolo emozionante «Due cadaveri nel Cornappo. Orribile delitto» nel «Gazzettino di stamane» è apparso un telegramma riferentesi a due cadaveri in vesuti lungo il Cornappo.

Esagerazioni! Di uno dei due morti, sponetosi per assideramento, demmo ieri ampi particolari in una corrispondenza da Buia; l'altro, certo Cippo Luigi, annegò nel Cornappo per pura causa accidentale.

Piccola posta.

A. T. Gemona: abbia pazienza fino a domani. — Un principiante, Palmanova: va bene, ma per domani. — Un socio, Gorizia: idem idem.

NOTERELLE A VOLO.

Il «brav' general», interpellati.

Il gen. Pelloux — present'arm! — annunzia la seguente sua interpellanza in Senato:

«Chiedo d'interpellare l'on. Presidente del Consiglio dei Ministri circa l'influenza che la nostra politica interna attuale esercita sulle nostre relazioni con le potenze estere».

L'ex-gerente responsabile del Ministero Syano — dato il Ministero del Decorato — ha tutta la ragione di voler sapere.

Sarà bleu! La politica interna dei suoi tempi aveva ben altre influenze all'estero... e in altri siti.

E noto — e qui non lo ricordo? — che all'idea di quel Decorato la Francia tremava, l'Inghilterra minacciava di sommergerla. Solo la Russia, intenerita, veniva di notte ad abbracciare il gran Generale, terrore — morbleu! — delle potenze e delle... prepotenze.

E' noto, — e chi non lo ricorda? — che la Rendita italiana era gloriosamente... discesa di parecchi punti.

E adesso, cosa succede?

Contate! parbleu! oronon! Adesso s'ha da vedere il Re d'Italia fra delirii di feste all'ottose in territori repubblicani e ricevuto con entusiasmi in tutti dalla imperturbabile vecchia Inghilterra e la Rendita italiana... pazientemente salita di parecchi punti sul 100?

Tutti detestabili off tri della politica interna «temo» tica» e «litartar».

La si fucila! Si mti sistema! Si innalza la forche! Sudate, fuoco, a preparat... manette! Si compili una seconda edizione riveduta e corretta del grande decreto «ogge», e si organizzi un'altra «debile» elettorale, i po 1903.

Ho detto.

Contate! Morbleu! Oronon!

Lo Scicologorin.

Nel mondo delle scuole

L'abilitazione per l'insegnamento elementare - Provvedimenti del Ministro

Il ministro dell'istruzione on. Orlando ha diramato istruzioni ai provveditori per l'applicazione della legge che facoltizza di conferire il diploma di abilitazione per l'insegnamento elementare istituito dalla legge 12 luglio 1899 con dispensa da ogni tirocinio, esame e lezione pratica per quei maestri il grado inferiore che si trovano in attività di servizio o che lo erano prima della legge del 1898.

Le nuove istruzioni stabilite dal ministro Orlando sono «favorvolissime» ai maestri, poiché nessun nuovo documento dovranno presentare quei maestri forniti di certificati di lodabile servizio o nominati a vita, purché dopo il conseguimento del certificato della nomina stabile, non siano intervenuti fatti che abbiano dato o possano dar luogo a procedimento disciplinare o penale o che abbiano potuto modificare il giudizio dell'ispettore sull'attitudine didattica.

Caleidoscopio

L'onorevole - Domani 21 novembre. S. Persico.

Riflessione storica

20 novembre 1440 — Duca di Savoia che lo dichiarò il 1421 in favore del Comune di Udine non abbiano a pregiudicare i diritti di Giurisdizione del comune di Gemona sopra la villa di Artegna.

L'atto ducale venne motivato da questioni fra Gemona ed Artegna, specialmente perché i giurati della Vicinia si avevano arbitrariamente istituito un processo di rissa come espone il Baldicarra. (Artegna, p. 114).

UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 18.

Gli impiegati del Municipio in Associazione

Esclusione o dimenticanza — Giusta protesta. Riceviamo:

«Udine 19 novembre 1903.

Egregio sig. Direttore,

Ho saputo, indirettamente, della riunione tenutasi ieri in Municipio dagli Impiegati Comunali, allo scopo di conseguire dei miglioramenti morali ed economici. So ancora che all'uso è stato presentato, discusso ed approvato uno Statuto, e che si passò quindi alla nomina delle cariche sociali.

Mi sorprende non poco e mi offende un tempo, il fatto che a me o al vice ispettore urbano — che pur apparteniamo alla stessa famiglia Municipale, in forza di ideologiche disposizioni — non sia stato mancato il relativo invito.

Si è creduto, forse, che gli impiegati della Polizia del Comune non siano meritevoli di quei miglioramenti di cui sente il bisogno tutta la classe dei lavoratori dipendenti del Comune stesso, o che, diversamente, data la natura ostica del nostro servizio e il maggior sacrificio che ci è imposto, non ci si creda meritevoli di far parte di una Associazione civile?

La sùr grato se vorrà dar posto a queste poche mie righe nel suo rispettivo giornale, e mi creda con ossequio Dev. Giovanni Ragazzoni».

Veramente, la protesta — pervenuta anche da altro personale alle dipendenze del Comune — ci pare giusta, e meritevole di spiegazione riparatrice.

Per un ricordo marmoreo a Gabriele Peelle

Fra gli studenti L'assessore dell'istruzione ha diramato ai direttori locali delle Scuole elementari la seguente circolare:

«Accompagno alla S. V. una scheda di sottoscrizione per un ricordo in memoria del senatore Gabriele Luigi Peelle, la cui opera pertinace e sapiente in vantaggio dell'istruzione popolare è inutile che io rammenti ad insegnanti del Paese che fu centro dell'attività mornvigliosa del benemerito estinto.

La S. V. passerà la scheda agli insegnanti di colesia Scuola per quella pur modesta obolazione ch'egli no ordinarono di fare, liberi tutti anche di non sottoscrivere.

L'assessore: f. E. Franceschini.

Sappiamo che la sottoscrizione è in corso, con permesso dei presidi, anche fra la scolarezza delle Secondarie.

Ce ne comminciamo? Perché la figura di Gabriele Peelle specialmente grandeggia nel mondo delle scuole, nel quale lo spirito suo vigile ed acuto, e l'opera sua efficace assidui si spessero sempre.

Ed anzi è questo il pensiero che suggerisce a molti questa domanda che — non senza un moto di vivo consenso — raccogliamo parohè il Comitato vi pensi a: «La località idonea per il ricordo a Gabriele Peelle non sarebbe precisamente nel Campo dei Giuochi, innanzi al nuovo palazzo di studi?»

La sottoscrizione

Il dott. Virgilio Doretto, gentilissimo, ha subito raccolto il desiderio manifestato ieri nel Friuli da un olatore e ci comunica i seguenti dati:

Pervenute al Cassiere del Comitato: avv. Giuseppe Nimis L. 5 — cav. uff. Luigi Birdusco » 5 — Somma precedente » 51475

Totale L. 52475

Importo raccolto dall'Associazione Agraria (pubblicato nel Friuli di giovedì 17) L. 120

Sono dunque a tutt'oggi circa 650 lire.

Riceviamo:

Iniziativa tanto felicemente la sottoscrizione al benemerito cittadino G. L. Peelle, sottoscrizione che promette fra d'ora la realizzazione del progetto, troviamo che non sarebbe fuori di luogo che il Comitato si decidesse scegliere la località dove il ricordo deve essere eretto.

Fatto ciò potrebbe aprire immediatamente un concorso per il bozzetto del monumento, dando coi maggiori tempi ai concorrenti, in modo che più facilmente potrebbero esplicare il loro sapere anche giovani e volenterosi artisti concittadini.

Camera del Lavoro di Udine e Provincia

Per le elezioni di domenica

Il Comitato direttivo della Lega Falegnami ed affini ha diramato ai soci una circolare nella quale accennando all'alto interesse delle elezioni per la nomina della nuova Commissione Esecutiva, ed il dovere che a tutti incombe di parteciparvi, sollecita i soci in arretrato col versamento delle quote ad essere domani sera nella sede in Castello per porsi al corrente e poter esercitare così un diritto ed un dovere di tanta importanza.

Il filo telefonico si avvicina a Udine

Si annunzia che l'affido di costruzioni presso il Ministero delle poste e telegrafi sta studiando il progetto pel collocamento di un nuovo filo telefonico speciale di forte diametro e di bronzo fosforo, sensibile alle minime vibrazioni da collocarsi tra Roma e Firenze, con allacciamento a Bologna e a Venezia.

Su parte del nuovo filo si appoggeranno anche le comunicazioni da Roma a Parigi e questi servirà pure per le diramazioni Milano Torino.

Oggi, intanto, si fanno le prove ufficiali della linea telefonica Venezia Padova che si aprirà al pubblico domani.

In quanto al sospirato tronco Udine Treviso, destinato a porci in comunicazione diretta con Venezia, tronco fissato per legge pel 1905, ogni trattativa fra gli enti interessati per anticipare l'impianto rimane in sospenso per attendere i risultati degli esperimenti telefonici dei signori Turchi e Branè sui fili telegrafici e le disposizioni che in seguito ad essi il Ministero credesse di adottare.

Le vendite tele e tende

La vendita, in piccoli lotti, ai migliori offerenti delle tele, tende e legnami dell'Esposizione è rimandata a sabato 21 corr. alle ore 10, in una delle palestre del campo dei giuochi. In caso di cattivo tempo l'asta sarà rinviata al giorno 24 o al 25.

Per il genotipico della Regina madre — nata a Torino il 20 novembre 1851 dal Principe Ferdinando, duca di Genova, e da Maria Elisabetta di Sassonia — agli edifici pubblici e ad alcune case private sventola il tricolore

Un concittadino che fa carriera. Il giovane concittadino rag. Giuseppe Papa, da pochi mesi entrato nella carriera dei segretariati di prefettura, in seguito ad esami è stato, con decreto di questi giorni, nominato Vice-Ragioniere alla Prefettura di Como. Congratulazioni e auguri al valente giovine.

Il tempo. Pare che il tempoaccio si sia sfogato abbastanza e che tenda a ristabilirsi. Stimate si rivede il sole e un vento, fresco e sano, rassicura le pozzanghere.

Il Giardino Grande esce dallo squalore e riprende l'anizizione. Speriamo bene.

I funerali del dott. cav. Ambrogio Rizzì, la cui repentina dipartita suscitò il unanime e profondo compianto, seguiranno oggi alle 15.

La Giunta, quale omaggio alle benemerenze del defunto, ha concesso l'uso del tumulo cum. 17 a levanta, di proprietà municipale.

Museo Cattaneo visibile tutti i giorni in piazza Umberto I°

Divertimento morale e istruttivo.

Teatri ed Arte.

Teatro Minerva. La Compagnia Gustavo Salvini.

La prima della annunciata rappresentazione di Gustavo Salvini avrà luogo domani sera con il dramma in 5 atti di Paolo Giacometti: La morte civile.

Al'letto artista diamo il benvenuto, e auguriamo che le poche recite che darà tra noi viano coronate non solo del successo artistico ma anche da quello finanziario.

Quanto prima il dramma storico: Ardoino d'Isola.

FRA LIBRI E GIORNALI

Lino Ferriani. Fanciulli nervosi. (Estratto dalla Nuova Antologia 16 N. 993).

Utile contributo allo studio di un argomento che interessa grandemente la pedagogia, il Ferriani, noto per altri scritti assai pregiati in queste materie, non ha inteso di tentare a fondo la questione, ma soltanto di esporre alcune sue idee, corredate da osservazioni sperimentali e da ricerche intorno alla causa del nervosismo precoce, purtroppo non infrequente nei nostri fanciulli. E' da desiderare che questa sia il principio di un'opera degna della fama dell'A.

Le Domeniche del Corriere — Il numero odierno illustra, in una tavola a colori e con otto belle incisioni in nero, il viaggio dei Sovrani a Londra ed il loro soggiorno nel castello di Windsor. Un'altra tavola a colori è dedicata al giro di Milano a passo di corsa.

Contiene inoltre: La colonna della libertà a Pietrasanta (con 1 ill.); Il nuovo tempio israelitico di Roma (con 1 ill.); Il suicidio del ministro Rosano (con 1 ill.); Il primo consociato di Pio X (disegno di Abbo della Pina); Il canale di Panama (con 1 ill.); Il trasporto funebre di Montasen (con 1 ill.); Lo scoppio della cannoniera «General Rivera» a Montevideo (con 8 ill.); Come si fa la moda; Il delitto del giorno (con 1 ill.); Il seguito dell'interessantissimo romanzo «Hoberto di Hantzau» (con 1 ill.); In casa e fuori; cronaca utile; Corrispondenze e giochi a premio ecc.

Cronaca giudiziaria.

Alla Corte d'Assise L'omicidio di Zoppola

Udienza pomeridiana

Apertasi l'udienza alle 14, si esaminano gli indumenti dell'ociso, che sono lordi di sangue, la camicia in special modo. I fori corrispondono alla lama del coltello adoperato dal Borean.

Si passa alla lettura della perizia delle ferite del Borean, una delle quali, al capo, sembra prodotta da caduta, l'altra, da taglio, alla mano, forse nell'aprire il coltello.

I testi di accusa

Brusutti Antonia è licenziata, perché sorella della moglie del Borean.

Bonavolta Giuseppe, nipote dell'ociso, era da qualche ora a letto, quando venne chiamato da due donne, che le dissero delle ferite riportate dallo zio.

Corsa a soccorrerlo ed aiutò gli altri nell'adagiare sulla carretta poi trasportata all'Ospedale.

Senti che il feritore era stato il Borean, a ragione della moglie di questi, che viveva da lui separata per la sua passata tresca col capellano di Roncon.

De Concini co: Italia non comparisse perché malata; si legge però la sua deposizione una scritta, che parla bene del Biancolin come pure della moglie del Borean, che cede incapace dell'imputato adulterio.

Brissa Marco, marito della teste precedente, conferma la deposizione della moglie.

Da del Biancolin le migliori informazioni.

Provvide al suo trasporto all'ospedale, senti che il Borean aveva minacciato di incendiare la casa del Biancolin, il quale, dalla finestra lo invitò ad allontanarsi; poco dopo per aprire a qualcuno venne dal Borean assalito e ridotto a quel modo.

A domanda, dice di avere sentito delle voci accusanti la moglie del Borean di intendersi col don Isidoro; seppè anzi che il don Isidoro era stato una volta dal Borean minacciato.

Pure a domanda dice che il Borean sino a che non sorso in lui la gelosia era un ottimo individuo; solo allora cominciò a mostrarsi agitato, esitato.

Peruch Rosina, una bella brunetta, d'anni 21, nipote del Biancolin, senti il Borean dare della porcellana, mungassa, alla Brusutti Antonia, in il to senti laggiù il suo zio.

Li vide poi rissare; il Borean aveva un coltello in mano, ed allora spaventata, corse in casa Biancolin, sombrandole anche che il Borean volesse ricorrerla.

Luisotto Antonio senti la cognata del Borean e poi il Biancolin che lo esortavano ad andare a casa.

Indì il Borean scese, aveva in mano un bastone; non sa come si svolse la scena; vide poi il Borean in fuga; entrò allora in casa Biancolin e vide l'Angelo seduto sulla carretta con una mano sulla ferita.

Grillo Anna senti il Borean dire, non sa a chi: «Voi fare questo affronto a me!» Vide un uomo con un coltello inseguire la Peruch, ma non lo riconobbe.

Fa la prima a soccorrere i Biancolini.

Bortolussi Marianna, vedova dell'ociso, figura come teste, avendo già per suo conto dichiarato il perdono.

Dice che all'ociso del Borean suo marito andò per recarsi dai padroni ad avvisarli del pericolo. Fu allora che successe ciò che successe.

R conferma di avere per suo conto, come fece già suo marito, perdonato.

Bertola Giuseppe senti il Biancolin in rissa col genero; non vide come si svolse il fatto.

Dice bene del Biancolin, non può dir male del Borean, conoscendolo appena di vista.

Heiss Francesco, tenente dei carabinieri, ora di stanza a Portogruaro, fu incaricato dal giudice istruttore di Pordenone ad assumere informazioni sul conto del don Isidoro Borean.

Seppè che Borean Felice era sua cognato e venne licenziato in seguito alle voci della tresca.

Sa che ora il don Isidoro gode buona fama; a non potè nè associare nè negare l'esistenza della tresca.

Sa che il Felice era geloso assai.

Ornella Giacomo fu la sera del fatto, a bere cinque centesimi; il faretto del Felice Borean, che esprime poi il desiderio di parlare con sua moglie.

L'accompagnò. Chiamò la Regina con calma tre volte. Non rispondendogli alcuno, accese la porta. Il Biancolin comparve alla finestra facendogli osservare che non era l'ora di disturbare nessuno.

Lo cercò — continua il teste — di condurlo in casa; egli venne avanti un trenta metri ed; credendo che proseguisse sino alla sua abitazione, lo salutò e andò a casa mia.

Non sa come si svolse poi la tragedia.

Marocchlo Giuseppe, guardia campestre, sa dell'assassinio di Borean Felice contro il don Isidoro, credendolo in relazione colia moglie, ed assisté a delle minacce dal Felice rivolte al prete, girando attorno alla sua abitazione con un coltello in mano. Diceva di volerlo uccidere, ed egli aveva avuto dal Sindaco il compito di sorvegliare.

Ciò che dice dopo l'udienza

Quando è chiamato il teste don Isidoro Borean d'anni 36 — il cui nome è balzato fuori così spesso per un'accusa così pocoata, durante le deposizioni dei vari testi — scoppia nel pubblico un prolungato oh!

L'attesa è vivissima.

Don Isidoro dichiara che in precedenza del 1901 aveva quali mozzadri la famiglia dell'imputato.

Egli abitò nel '99 nell'istessa casa per qualche mese, indi passò in una casa sua particolare.

Nel 1901 durante la stagione dei bagni, sua madre si fece aiutare dalla Regina Borean.

Presidente — Senti lei di un'accusa sollevata dal Borean contro di lei?

Borean — Lei senti dal giudice istruttore: il Felice era di me geloso.

Io, a questo proposito dico soltanto: «Io m'ha tenuto la mano sulla testa sino ad oggi. Di queste accuse nessuno può farcene. Piacuto che imbrattarmi di questo fango, desidero che Dio mi fulmini!»

«Io non ebbi rapporti nè con la Regina nè con altre donne».

Da buone informazioni via della moglie che delle cognate è dei fratelli del Felice.

Furono questi ultimi ad avvisarlo del furor del Felice, che egli licenziò.

Accusa alle minacce di morte nelle sera del 28-29 30 ottobre 1901.

A dō dal vescovo che gli impedì di fare processo, dicendo che egli restava per lui quello che era, senza bisogno di scolarci da simili accuse.

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

Ciò che dice dopo l'udienza

soni abbastanza devotito — spiega com...

Offeso nel mio onore di marito — prosegue — miscelato di morte il don...

Con questa non volli però da quel l'istante...

Poco dopo il dop. Boreas mi licenziò da suo mezzadro...

Ed eccoci al fatto.

La sera del 21, essendo intenzionato di riconciliarmi con la moglie...

Io allora, per difendermi, estrassi la rasoia...

La mattina dopo venni arrestato; appena allora...

A domanda rispondevi di avere: dal pure riportate...

Dichiaro che la sera del fatto era un po' brillo.

Dichiaro pure che la conciliazione della moglie...

Note e notizie I Reali d'Italia in Inghilterra

La giornata a Londra ieri Vittorio ed Elena farono alla capitale inglese...

Indescrivibile lo spettacolo. Durante il percorso...

A render completo e gaio lo spettacolo concorse il sole...

Allo scendere in carrozza reale si fermò qualche minuto a Re Vittorio ricevette simpatico omaggio...

Fra gli altri Re Vittorio intratteneva in amabile colloquio...

Segni il pranzo, ricchissimo, nel gran salottino del Palazzo.

Calorosi i brindisi scambiati fra il Lord Mayor...

Tutta la stampa londinese rileva lo schietto sentimento popolare...

Tutti i giornali inneggiano all'Italia e all'amicizia anglo-italiana.

IL PROCESSO BETTOLO-FERRI In ripreso ieri, come si era annunciato.

Caratti. Con la legge 90 giugno 1892 l'indennità di carica era stata ridotta da lire 7200 a 6 mila.

Caratti. E poi non so: bisognerebbe che vedessi Caratti che gli legge.

Caratti. Valentini. Gli porge il bilancio che alle legge.

Caratti. E vero.

Ferri. Serve a nascondere certe cifre, perchè non diano all'occhio.

Da banco della Parte Civile si grida:

Sono deputati e non sanno leggere i bilanci.

Ferri. Li sappiamo leggere e criticare. Caratti. Rivolge al teste una serie di domande...

A un certo punto Caratti dice: Risulta dunque dagli atti...

Ferri. E questo è enorme. Quando si pensi poi che lo stesso Palmuto aveva ritirata la proposta...

A noi pare che la « figura ridicola » qui ce la faccia, fra gli altri, il Gazzetta...

Dopo un anno ti piangiamo, caro, come ti abbiamo pianto il giorno in cui ti abbandonasti.

« Francesco Freilich lasciò ottima memoria di sé; intelligente, operoso, simpatico, cortese, seppero crearsi comoda posizione e largo studio di amici ».

Riuscito, pensiero tuo supremo fu circondare di cure e di agiatezza i tuoi genitori, che trascorsero beati gli ultimi anni della loro esistenza...

Figlio, fratello, amico, non potevi essere migliore!

Veramente onesto, veramente buono; gentile, faceto, modesto, quanto intelligente; fosti meritatamente amato da quanti ti avvicinavano.

Rosterai nei nostri cuori finché vivremo e i figli nostri ti ridoreranno sempre come prototipo di galantuomo.

Questa mane alle otto mancava improvvisamente ai vivi il dott. cav. Ambrogio Rizzi d'anni 72.

La famiglia ed i parenti tutti costernati da tanta perdita, ne danno il triste annuncio pregando di essere dispensati da visite di condoglianza.

Per disposizione testamentaria del defunto i funerali devono seguire modesti, senza toro né discorsi.

Giulia Novelli Perissini Ringraziamento. Ai pietosi che durante la cruda malattia della nostra Adorata s'interessarono continuamente...

Comune di Buttrio Avviso di Concorso. A tutto il 25 novembre p. v. è aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune...

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita...

LA BANCA DI UDINE è incaricata di eseguire franco di spesa la stampigliatura delle Obbligazioni LOTTI TURCHI reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

LATTERIE! Il caglio è prodotto per Casello della fabbrica L. e C. Fabre di Auber-villiers...

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00 Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

LIQUIDAZIONE STOFFE D'INVERNO Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo...

Se volete guarire Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiavete l'istruzione al Presuleto CUB nella persona del Dottor CESARE TERCA MILANO - Via S. Carlo, 6, p. 1 - MILANO

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie torace e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

MIRACIGLIOSI OMO GLOMERVIL RICERCA CONTRO L'ANEMIA

Acqua di Petanz eminentemente preservative della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani...

COMUNICATO Lettera aperta-reclamo

All'ill.mo Signor Prefetto della Provincia di Udine.

Udine, il 20 novembre 1903. Mi rivolgo mediante la stampa alla S. V. Ill. onde protestare contro un atto inconsulto ed ingiustificato, commesso dalla Polizia martedì 17 corr. verso le 11 ant.;

In quel giorno dunque, ed a quella ora, un delegato, un maresciallo, ed una guardia di Pubblica Sicurezza, seguiti da due della Bonemerita, si recarono nel mio negoz. o in Suburbio Casignacco.

Comprende benissimo che la Polizia abbia l'obbligo di scoprire i malfattori; ma prima di fare un passo così grave, bisogna essere ben informati della moralità e del contegno del personale;

Vivaddio! non valeva la pena che i nostri avi spargessero tanto sangue generoso a liberar noi dalla abirraglia austriaca, per aver poi la soddisfazione esser trattati dai nostri agenti in tal guisa!

Ad ogni modo vedrò che sarà il caso di procedere in via giudiziaria. Con osservanza Leopoldo Castenetto.

Comune di Buttrio Avviso di Concorso. A tutto il 25 novembre p. v. è aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune...

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita...

LA BANCA DI UDINE è incaricata di eseguire franco di spesa la stampigliatura delle Obbligazioni LOTTI TURCHI reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

LATTERIE! Il caglio è prodotto per Casello della fabbrica L. e C. Fabre di Auber-villiers...

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00 Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

LIQUIDAZIONE STOFFE D'INVERNO Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo...

Se volete guarire Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiavete l'istruzione al Presuleto CUB nella persona del Dottor CESARE TERCA MILANO - Via S. Carlo, 6, p. 1 - MILANO

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie torace e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

MIRACIGLIOSI OMO GLOMERVIL RICERCA CONTRO L'ANEMIA

Acqua di Petanz eminentemente preservative della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani...

Strane illusioni

Se in Francia qualcuno dicesse che Napoleone il Grande non era francese, si coprirebbe di vergogna, sarebbe da tutti disprezzato...

Durante i primi suoi anni non parlò mai il francese. Nato in un'isola italiana appartenente alla Francia, non era certo francese...

Non essendo minimamente vero il fatto, protestai; ma, essi insistendo, venne fatta la visita nel negozio, retrogno e magazzino; dove li accompagnai a loro richiesta.

Comprende benissimo che la Polizia abbia l'obbligo di scoprire i malfattori; ma prima di fare un passo così grave, bisogna essere ben informati della moralità e del contegno del personale;

Vivaddio! non valeva la pena che i nostri avi spargessero tanto sangue generoso a liberar noi dalla abirraglia austriaca, per aver poi la soddisfazione esser trattati dai nostri agenti in tal guisa!

Ad ogni modo vedrò che sarà il caso di procedere in via giudiziaria. Con osservanza Leopoldo Castenetto.

Comune di Buttrio Avviso di Concorso. A tutto il 25 novembre p. v. è aperto il Concorso al posto di Segretario di questo Comune...

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita...

LA BANCA DI UDINE è incaricata di eseguire franco di spesa la stampigliatura delle Obbligazioni LOTTI TURCHI reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

LATTERIE! Il caglio è prodotto per Casello della fabbrica L. e C. Fabre di Auber-villiers...

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00 Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

LIQUIDAZIONE STOFFE D'INVERNO Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo...

Se volete guarire Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiavete l'istruzione al Presuleto CUB nella persona del Dottor CESARE TERCA MILANO - Via S. Carlo, 6, p. 1 - MILANO

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie torace e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.

MIRACIGLIOSI OMO GLOMERVIL RICERCA CONTRO L'ANEMIA

Acqua di Petanz eminentemente preservative della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani...



Signora Maria Rebecchi

« Al vedermi con si sarebbe detto ch'io era malata; pesavo anzi 75 chili netti. Ciò nondimeno ho molto sofferto prima di dolore persistente tra le due spalle, poscia d'un' affezione nervosa tale da essere incapace di qualsiasi lavoro senza stancarmi subito; non potevo dormire due ore consecutive. Ero sempre di cattivo umore e le mie sofferenze erano tali che non avevo un momento di allegrezza e che a tutti coloro che mi avvicinavano sembravo una donna sempre in collera. Dopo molte ed inutili cure ebbi la fortuna di prendere delle Pillole Pink e posso dire che fin dai primi giorni risentii un miglioramento sensibile. I miei nervi si calmarono ed il dolore di cui soffivro tra le spalle disparve. Ora dormo perfettamente e mi sento ringiovanita e accudisco alle cure domestiche senza fatica ».

Bisogna sempre risalire alla sorgente del male. Se non dormite, la cosa non è naturale; il vostro sistema nervoso è malato e nella maggior parte dei casi, lo è perchè il vostro organismo è debole, il vostro sangue è povero. In queste condizioni, la forza muscolare non è sufficiente per il lavoro quotidiano e l'eccesso imposto ai nervi li stanca, li estenua.

Le Pillole Pink sono sovrane contro le malattie provenienti dalla povertà del sangue, dalla debolezza dei nervi, precisamente perchè essi risalgono alla radice del male, alla causa vera, al sangue, arricchendolo, al sistema nervoso, tonificandolo. Esse guariscono l'anemia la clorosi, la nevralgia, la debolezza generale, i mali di stomaco, le febbri malariche, il reumatismo, le irregolarità delle donne.

Un medico risponde gratuitamente a tutte le consultazioni indirizzate al Sigg. A. Merenda e C. Le Pillole Pink si vendono ovunque, nonché presso gli Agenti Generali Sigg. A. Merenda e C., Via S. Vincenzo, 4 Milano. La scatola, lire tre e cinquanta, 6 scatole, lire diciotto, franco.

LA DITTA RIZZANI e CAPELLARI avverte la numerosa sua clientela, che la loro Fornace a nuovo sistema (Unica in Italia) sita nei pressi di MANZANO ha incominciata la vendita...

LA BANCA DI UDINE è incaricata di eseguire franco di spesa la stampigliatura delle Obbligazioni LOTTI TURCHI reclamata dalla Amministrazione Debito Ottomano.

LATTERIE! Il caglio è prodotto per Casello della fabbrica L. e C. Fabre di Auber-villiers...

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00 Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

LIQUIDAZIONE STOFFE D'INVERNO Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo...

Lotteria Esposizione UDINE Premi 1500 PER LIRE 40,000.00

Prossima Estrazione I premi sono visibili dalle 9 alle 19 nel locale Giacomelli - Piazza Mercatenuovo

I premi sono convertibili in danaro

I biglietti da Lire UNA sono ottentili mila. Sede del Comitato: Via Prefettura 11 presso la Cassa di Risparmio di Udine nonchè presso le Banchette a Cambiovalute di CIMA e Provincia.

LIQUIDAZIONE STOFFE D'INVERNO

Il liquidatore del fallimento Marchesi volendo dar fine alla vendita di tutta la merce consistente in stoffe per signora e per uomo; avverte che da oggi in poi cederà detta merce a prezzo di tutta convenienza e con ribasso di più del 40 p. %

Piazza Vittorio Emanuele vicino al Caffè Corazza Via Belloni l' piano

Se volete guarire Impotenza, Debolezza virile, Nevralgia, Sterilità, senza conseguenze, chiavete l'istruzione al Presuleto CUB nella persona del Dottor CESARE TERCA MILANO - Via S. Carlo, 6, p. 1 - MILANO

SEGRETO per far crescere capelli e baffi in pochissimo tempo. Pagamento dopo il risultato. Schiarimenti scrivere Giulio Conte, Vico Catari a S. Eligio, 3, NAPOLI.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie torace e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2, Piazza Mercatenuovo (S. Giacomo) n. 4.



Acqua di Petanz eminentemente preservative della salute dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiante medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del car. Gius. Lappori medico di S. S. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Le inserzioni per il "Friuli", si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

AMARO BAREGGI

a base di FERRO-CHINA-RABARBARO
PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con-
simili, perchè la presenza del **Rabarbaro**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata
dal solo **Ferro-China**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendosi dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

Il Chimico farmacista **G. Bareggi** è pure l'unico preparatore del vero e rinomato **FLUIDO**, rigeneratore delle forze
dei cavalli, delle antiche polveri contro la **bolzaggine** dei cavalli e buoi, dell'**Infallibile Estirpatore di Calli** e delle
Pillole Balsamiche che guariscono prontamente qualunque **Tosse**.

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

*La parecchi anni, voglio preferire
la Lichenina del Lombardi, come
mezzo curativo infornato contro
la tosse ostinata, e per ora attendo
che questo rimedio sia riuscito
efficacissimo in casi che erano
anch'essi ribelli ad altri rimedi.
Napoli 10 luglio 89.
U. Lombardi*

TOSSE - CATARRI

Sono oramai passati 40 anni da che fu pre-
parata la **Lichenina Lombardi**, ed il successo è
andato sempre crescendo, con le benedizioni di
infinito numero di ammalati guariti per tosse,
catarro, bronchite o qualsiasi malattia bronco-
pulmonare. In 40 anni, come funghi, sono uate
molte specialità medicinali per fare concorrenza
alla insuperabile **Lichenina-Lombardi**, ma sono
sempre state dimenticate tutte. Come tor e calda
per soffiar dei venti, la **Lichenina-Lombardi**
vera tiene sempre il primato quale **unico**
rimedio contro la tosse ostinata. Di qualsiasi
pennè si covra la cornacchia, non diventerà
mai pavone; similmente qualunque non pren-
dano i nuovi prodotti, di qualunque onorifi-
cenza si covrano, non potranno mai raggiun-
gere la **GLORIA** della

**Quaranta anni di portentosa esperienza
costituiscono un piedistallo incrollabile**

Molti farmacisti e droghieri hanno falsificato
a **Lichenina Lombardi**, altri la fabbricano col
loro nome e dicono essere la vera. Il pubblico
stia in guardia, la **vera Lichenina Lombardi** è
la **vera** perchè veramente efficace ed insupe-
rabile contro la tosse, catarro, bronchite, in-
fluenza e qualsiasi altra malattia bronco-pul-
monare (Semmola), **MERAVIGLIOSA**, (Rama-
glia), **SUPERIORE A TUTTI I RIMEDI** (Car-
darelli).

Costa L. 2 il flacon in tutte le buone far-
macie del mondo, e si spedisce per posta ovun-
que per L. 2,50 anticipate all'unicà fabbrica

Lombardi & Contardi

NAPOLI - VIA ROMA 345 bis p. p.

Lichenina - Lombardi

Grossisti:

Milano: Carlo Erba; A. Manzoni & C. Via Sala 12 — Torino: G. Totta, via Roma, 2 — Venezia: Farmacia Trento, Campo S. Gaetano — Ancona & Bologna: Tedesco e Foligno, Bonaria —
Firenze: Cesare Pegna & Figli — Roma: Colonnello e Bordoni, Corso V. E., 16; A. Manzoni & C., Via di Pietra, Società farm. romana — Capua: Fratelli Graniti — Foggia: Accattoli P. S.
— Bari: Paganini; Monteleone; Lippolis — Taranto & Lecce: Oliva e Ferrari — Palermo: Petralia, via Maguadà — Messina: F.lli Casarini — Modesta: Società op. Imuto societaria; Farm. T.
Paviani — Campobasso: Farm. De Socio — G. nova: Risotto e Persiani ecc. — DEPOSITARI nella Repubblica Argentina: De Luca y Di Marino, S. Martín 442, Buenos Aires.

L'ACQUA

ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA
IL COLORE PRIMITIVO



È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi
ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né
la bianchezza né la pelle. Questa impareggiabile e supponibile per capelli non è una
lunatura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la bianchezza né la
pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Basta agitare nel tubo dei
capelli e della barba friccionando il nutrimento ne-
cessario e cioè ridonando loro il colore primitivo,
favorendo lo sviluppo e rendendo i capelli, mag-
giori ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce pro-
prio la cute e fa sparire le forfora. — Una
sola bottiglia basta per conseguire un effetto sor-
prendente.

ATTESTATO
Signor ANGIO MIGONE & C. - Milano
Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi
ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la fres-
chezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo
disturbo all'applicazione.
Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed
ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che
questa vostra specialità non è una lunatura, ma un'acqua che
non macchia né la bianchezza né la pelle, ed agisce sulla cute
e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la pellic-
cola e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi non
cadono più, mentre cessò il pericolo di diventare calvo.
PARIGI Estratto.

Costa L. 4 la bottiglia, cent. 10 in più per la spedizione, a bot-
tiglia L. 8 — 1 bottiglia L. 11 franco di porto da tutti i
Farmacisti, Drogherie e Farmacie.

In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.

Deposito generale da **MIGONE & C.** - Via Torino, 12 - Milano.

Vernice
istantanea

Senza bisogno d'o-
perai e con tutta fa-
cilità si può lucidare
il proprio mobilio.

Vendesi presso l'Am-
ministr. del Friuli
al prezzo di cent. 80
la bottiglia.

Brunitore
stantaneo
per lucidare
ORO
ARGENTO — RAME
PAGFONTE
OTTONE — ecc.

Si vende presso il
Friuli a cent. 80 la
bottiglia.

Scatola Floreale
50 fogli e 50 buste
Cent. 50 Cent.
Specialità della Cartolerie
Mareo Bardusco
UDINE

R. Farmacia Zarri - Bologna
ENRICO VIGNOLI, Successore
Specialità della Ditta
SIGARETTE ANTIASMTICHE
Una scatola di 20 sigarette LIRE UNA
Per posta aggiungere L. 0.15.

CARTOLERIE
MARCO BARDUSCO - UDINE
Via Mercatovecchio — Via Cavour

Prezzi per Municipi, Scuole, Istituti e Maestri per l'anno scolas. 903-04

100 Libri carta greve satinata formato 4° scrivere di pag. 28 in qualunque rigatura (peso Chilogrammi 2.600)	L. 1.70
100 Libri carta greve formato 4° leon di pag. 28 id.	> 3.25
100 Libri carta greve formato 4° scrivere di pag. 56 id.	> 3.70
100 Fogli carta greve for. 4° scrivere id.	> 0.30
100 Fogli carta greve form. 4° leon id.	> 0.50
100 Fogli carta notarile comune bianca	> 0.40
100 Fogli carta notarile greve rigata	> 0.75
Una grossa (144) penne acciaio comuni	> 0.40
Una grossa (144) penne acciaio fine	> 0.80
Una grossa portapenne armati in ferro	> 0.80
Una dozzina lapis Hardmuth	> 0.25
Una scatola gesso	> 0.50
Un litro di inchiostro nero perfetto	> 0.50

Sui libri di testo sconto del 15 per cento, sui prezzi stampati sulle copertine.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

Cartoline "I DOGHI DI VENEZIA"

Serie completa di 24 cartoline a colori riproducenti i 120 Dogi della Repubblica Veneta ed in ogni cartolina una veduta di Venezia, serie di lusso eseguita da valenti artisti, rinchiusi in foderina illustrata. Si riceverà franca a domicilio inviando cartolina vaglia di L. 2.00 all'editore Gobbato Ferdinando cartolaio Venezia.

Sopra scarpe gomma
presso il Negozio
Bicicletta e Macchina da Cucire
Teodoro De Luca
15 Via Ducale Magin, N. 10
a prezzi di fabbrica

Avvisi in quarta pagina a prezzi miti.